

Conto Corrente, dal 15 ottobre torna il rischio del pignoramento

Autore: Redazione

Data: 25 Settembre 2020



- Da **giovedì 15 ottobre** lo Stato e gli Enti Locali possono attivarsi per riscuotere i debiti.
- Torna il rischio del **pignoramento dei conti correnti** (ma con dei limiti).
- Torna il rischio del **pignoramento dei beni immobili e mobili** (ma, anche in questo caso, con dei limiti).

Da **giovedì 15 ottobre**, dopo la pausa stabilita per l'[emergenza coronavirus](#), riprenderanno sia le notifiche delle cartelle di pagamento che le azioni esecutive o cautelari. In poche parole, chi non ha saldato i debiti verso l'**Agenzia delle Entrate** e gli **Enti territoriali** (Comuni e Regioni) torna a rischiare il pignoramento.

In pratica, dopo le spese negli ultimi mesi, torna la possibilità per le **Casse dello Stato** di rimpinguarsi e di coprire, quindi, quanto soprattutto versato. Pertanto, ad esempio, c'è il rischio del **pignoramento del conto corrente** però, ricordiamo, ciò può avvenire solo nella misura del 50% della giacenza nel caso in cui risulti cointestato.

Da ricordare, poi, che il debitore può continuare a disporre dei beni che sono oggetto di pignoramento, tranne venderli o distruggerli. Il pignoramento, inoltre, può essere **immobiliare** (se ha per oggetto, ad esempio, una casa), **mobiliare** (in caso di oggetti mobili) o **presso terzi** (crediti

e/o beni del debitori che sono nella disponibilità di terzi).

Poi, sono pignorabili i redditi fino a un massimo del 20% del loro importo e non possono essere pignorati in una casa i beni considerati fondamentali per la vita di tutti i giorni, come il letto, il tavolo, le sedie, i frigoriferi, gli armadi, la biancheria...

Lo Stato non può toccare né i sussidi né le pensioni minime e né espropriare oggetti quali l'anello nuziale, strumenti che servono per svolgere una professione, oggetti di culto. E non possono essere sottratti gli animali da compagnia (ma sì quelli allevati per fini produttivi, alimentari o commerciali). Infine, non possono essere pignorati i viveri e combustibili necessari per il sostentamento di un mese e le polizze assicurative.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/conto-corrente-rischio-pignoramento/555158/>

Generato il 15/04/2026